AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

NOMINE ASL: SILVERI STRONCA CIALENTE, ”NON RISPONDO A LUI”

8 Giugno 2014



L’AQUILA – “Non mi barrico dietro al mio contratto ma al tempo stesso non obbedisco allo schioccare delle dita di gente che non c’entra nulla con il mio incarico. Appena potrò parlerò con Luciano D’Alfonso e vedremo”.

Mette subito in chiaro le cose Giancarlo Silveri, direttore generale dell’Azienda sanitaria locale numero 1 dell’Aquila, rispondendo ad *AbruzzoWeb* sul fuoco di fila che lo sta bersagliando in questi giorni in cui si comincia a parlare di cambi al vertice delle Asl e degli altri enti della Regione Abruzzo dopo l’elezione di D’Alfonso come nuovo governatore.

In particolare, a prendersela con Silveri sono stati il sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, per ben due volte, l’ultima allargando il campo anche alle altre nomine in un’intervista a questo giornale, e la senatrice Stefania Pezzopane.

“La Pezzopane è… la Pezzopane! Con lei c’è una non-stima reciproca da sempre, il suo attacco non mi sorprende, mi sorprende solo che non conosca le leggi – replica Silveri – Piuttosto sono molto sorpreso da Cialente, non ho la minima idea del perché mi abbia attaccato in quel modo”.

“Come presidente del comitato ristretto dei sindaci non ha avuto con me mai alcunché di dissonanza, per questo mi stupisce molto – chiarisce poi – Non so se è una logica di parte, non capisco ma non è importante capire tutto nella vita…”.

“Cialente dovrebbe spiegare perché su scelte aziendali che ha approvato come rappresentante, di cui conosce bene vincoli e condizioni, non ha espresso perplessità nelle sedi opportune – rincara ancora – Oggi casca dal pero ma non è nuovo a queste uscite”.

Sempre sul sindaco aquilano, Silveri specifica che, dopo le polemiche, “lui non mi ha telefonato e io non ho motivo di farlo”. C’entra in qualche modo l’incarico che è tornato a svolgere per un anno e mezzo all’ospedale “San Salvatore” dell’Aquila come responsabile del Risk management in contemporanea all’attività amministrativa? “Non credo assolutamente”.

Quanto al silenzio del centrodestra, sua area politica di riferimento, anche in questo caso il manager non si scompone.

“Non è disputa politica, per come la vedo io – commenta – La legge che istituiva le Asl cercava di mettere al riparo i direttori generali dalle intromissioni a gamba tesa della politica. Le scelte restano in capo alla sensibilità delle persone, ma la legge vale, non bastano i reclami di questo o quel politico”.

Silveri rivendica orgoglioso di non avere “bisogno di difese” mentre l’uscita dell’unico esponente del centrodestra a parlare in suo sostegno, Giorgio De Matteis, “oltre a essere esponente del Consiglio regionale è anche consigliere comunale, è nella dinamiche delle cose. Certo, si è informato meglio di Pezzopane e Cialente sulle norme e su come sta la situazione”.

De Matteis che, tra l’altro, sta per rientrare anche lui al lavoro nell’ospedale del capoluogo dopo anni e anni. “Tornerà appena avranno proclamato gli eletti, vediamo in quale reparto: c’è la necessità di fare tante cose, avrà un incarico che possa contemperare le sue esperienze di medico ma anche di altro genere. Pure lui avrà la possibilità di esprimersi e

guadagnarsi lo stipendio”.

Una difesa da Gianni Chiodi, invece? “Non gliel’ho chiesta e non ne ho bisogno. Chi vuole si informa, chi invece vuole fare polemica strumentale, è facile”.

“L’azione fatta in questi anni per quanto riguarda la sanità non corrispondeva alla linea politica dall’amministrazione regionale ma è stata imposta dal tavolo tecnico di governo – ricorda poi Silveri – L’azione che ha riportato l’Abruzzo in linea con le altre regioni italiane prevedeva obiettivi fissati dal governo sono stati raggiunti, punto”.

Ecco perché sul futuro il manager appare molto tranquillo. “È un problema che non mi pongo. Con D’Alfonso non ci conosciamo di persona ma solo di vista, mi rendo conto che ora ha altre priorità ma appena sarà possibile fare una chiacchierata ci parlerò e poi vedremo”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli